

SCUOLA Parla l'assessore Belardoni

"Spagnolo al Properzio dal settembre 2008"

Sede polizia Incontro positivo

■ ASSISI - Il sindaco Ricci ha incontrato i rappresentanti del sindacato di Polizia Ugl in merito alla sede della Polizia. L'incontro è stato molto cordiale e costruttivo ed è servito per concordare sul fatto che, in questa fase transitoria, l'utilizzo di alcuni spazi all'ex mattatoio di Mojano potrà, comunque, servire al miglioramento della funzionalità della sede e dei servizi svolti. Entro un mese e mezzo gli uffici all'ex Mattatoio saranno fruibili. Dopo la fase transitoria si dovrà individuare una soluzione che possa assicurare piena "funzionalità e accessibilità", individuando una sede che faccia comunque riferimento, in via prioritaria, all'area del centro storico, che, in ogni caso, dovrà conservare una sede della Polizia.

Flavia Pagliochini
ASSISI

ASSISI - "Se a marzo ci fanno credere che c'è una possibilità di scelta, non possono arrivare ad agosto e dirci che invece la scelta non c'è".

A parlare è uno dei genitori dell'ormai storica querelle sullo Spagnolo al liceo Properzio di Assisi, che aggiunge: "Questa è una storia che è cominciata male e finita ancora peggio". Come già anticipato nei giorni scorsi, infatti, il corso di spagnolo non verrà attivato, nonostante le richieste dei genitori fossero supportate dai sindaci del distretto scolastico n. 4 di Assisi (che comprende anche Bastia Umbra, Bettona e Cannara), e dalla Confcommercio di Assisi e l'associazione degli albergatori. Per gli alunni che avessero voluto continuare lo studio dello spagnolo, tuttavia, il liceo aveva studiato una "soluzione tampone": l'attivazione di un corso opzionale che dovrebbe durare per tutto il biennio. Una soluzione quasi dovuta, visto che con l'estensione dell'obbligo scolastico ai due anni delle superiori, esiste la possibilità/diritto di proseguire lo studio della lingua - in questo caso lo spagnolo - già cominciato nelle scuole

■ Promessa del direttore scolastico regionale

Studenti in classe
Spagnolo
al liceo Properzio
da settembre 2008
la promessa
del direttore
scolastico
regionale

medie inferiori. Il corso opzionale è tuttavia una soluzione sgradita ad alcuni genitori, che sottolineano come gli alunni si ritroverebbero a studiare quattro lingue, senza nessuna garanzia che i corsi di spagnolo del biennio diventino una cattedra vera e propria nel triennio. "Mi dispiace - fa sapere l'assessore Maria Aristei Belardoni - che le richieste dei genitori non siano ancora state accolte. Mi auguro che la lingua spagnola faccia il suo ingresso al liceo quanto prima, e in questo senso sono confortata dalla promessa del direttore scolastico regionale, che ha rassicurato i genitori su una futura attivazione da settembre 2008".



ASSISI SANTIAGO

Gemellaggio, ci siamo

ASSISI - Sono in corso i preparativi per formalizzare il gemellaggio tra le città di Assisi e Santiago de Compostela dopo l'incontro avuto dal sindaco Ricci con l'ambasciatore ibero a Roma, José Luis Dicienta.

"Sono entusiasta per questo gemellaggio tra Assisi e la nostra Santiago de Compostela - spiega l'ambasciatore spagnolo - e credo che ciò rappresenti una felicissima intuizione per quello che le due antiche città rappresentano nel mondo intero per fatto religioso e culturale". Per questo motivo in questi giorni il sindaco Ricci visiterà la città di Santiago per incontrare le maggiori personali-

tà politico-amministrative di questo luogo. Con l'occasione la delegazione assisana, composta dagli assessori Martellini e Paolerti, parteciperà alle celebrazioni in onore dell'apostolo San Giacomo. "Siamo qui a Santiago - fa sapere il sindaco - per mettere nero su bianco sul gemellaggio tra Assisi e la città spagnola, che si somigliano molto sotto il profilo religioso e culturale. La messa a punto del gemellaggio ha trovato favorevoli le massime espressioni politiche cittadine e, credo, che si può essere ottimisti sulla risuscita di questa nostra presenza in terra spagnola".

Lor. Cap.

Bastia

L'ACCUSA Aristei (lista civica): "La maggioranza vuole farlo morire"

"Pip, storia lunga e travagliata"



Bastia Pip, Rosella Aristei (lista civica) racconta la sua verità

BASTIA UMBRA - Il Pip, ovvero storia di una morte annunciata. Questo almeno secondo il rappresentante delle liste civiche di Bastia Umbra Rosella Aristei, che racconta a tal proposito la sua "verità".

Una storia lunga, che parte dal marzo 2003 quando a Bastia alcuni soggetti sognavano la possibilità di una trasformazione urbanistica riguardante la frazione di Ospedalichio. La società Progress, creata dalla Cna decide in pochi giorni di acquistare un'area agricola ad Ospedalichio; l'area in oggetto veniva definita "un ap-

pezzamento di terreno, posto in una posizione altamente strategica per lo sviluppo imprenditoriale", alla presenza di Francesco Lombardi responsabile della Cna di Perugia, la quale era proprietaria della Progress stessa. Questa, stranamente, compra il terreno a più del doppio del suo valore. Ecco allora il primo interrogativo che si pone la stessa Rosella Aristei. Come mai la Cna, che dovrebbe occuparsi di offrire servizi ai soci artigiani, si improvvisa finanziaria e decide di investire i soldi dei soci per un terreno agricolo, pagandolo in modo esagera-

to. Ma ad ottobre 2003 la Progress scrive all'allora sindaco Bogliari dicendo: "Dai colloqui intercorsi abbiamo appreso e accolto positivamente la vostra intenzione di procedere con un Piano attuativo di iniziativa pubblica che contemperi il riassetto generale della zona industriale di Ospedalichio. Per magia politica - dichiara ancora la Aristei - quell'interesse o desiderio si trasforma in realtà, ma la nascita è traumatica. Il sindaco Bogliari, però, consigliato da esperti del settore, con gli strumenti della maieutica politica, seduta stante, ossia durante il parto, Consiglio comunale, trasforma il Piano per l'attuazione dell'area, da privato, come in realtà desiderava mamma Progress, in pubblico. Nel frattempo - prosegue la Aristei - nasce la società Bastianova che ingloba mamma Progress e Francesco Lombardi non diventa vicepresidente e poi amministratore delegato. "Insomma il Pip ha avuto una gestazione a dir poco problematica ed un parto traumatico. Riuscirà allora a rimanere in vita e, se sì, per quanto tempo? La maggioranza che lo ha fatto nascere sta lavorando per farlo morire, al di là della delibera ufficiale che lo riconosce nato e vivo. Perché? A favore di chi?"

Roldano Boccali

FERRI CORTI Segretario e sindaco

Caimmi (Idv) contro Lombardi la frattura è ormai insanabile

BASTIA UMBRA - E' guerra aperta tra il segretario dell'Italia dei valori Pietro Caimmi e il sindaco Francesco Lombardi. Di fatto, mancano i presupposti per la ripresa di un dialogo costruttivo. L'Idv conferma ancora una volta l'uscita dalla coalizione di centrosinistra e chiede le dimissioni del primo cittadino. "Il vuoto legislativo - dichiara Caimmi - è stato creato dallo stesso sindaco, che ha abusato della mia pazienza e disponibilità, tentando di convincermi ad approvare progetti dei quali avevo già evidenziato la contrarietà dei cittadini. Lombardi ha eliminato le garanzie di legalità garantite dal Pip ad Ospedalichio, ha contribuito a stravolgere la vocazione della migliore zona di Bastia ex-Deltafina e poi ha mancato di correttezza. A seguito della sua politica volta a screditare il partito che rappresento, ho trasmesso richiesta con preghiera d'intervento nei suoi confronti dal nostro partito centrale. Tutto questo affinché si convinca degli errori che sta compiendo ed abbandoni queste azioni di povera politica". Il segretario dell'Italia dei valori ricorda infine che anche gli ultimi due sindaci di Bastia Umbra, Lazzaro Bogliari e Vanno Brozzi, hanno suggerito a Francesco Lombardi il mantenimento del patrimonio culturale, storico, urbanistico e paesaggistico. "E' bene che il sindaco Lombardi - conclude Caimmi - cerchi di curare meglio i rapporti all'interno del suo partito anziché guardare altrove a vuoto. Dovrebbe prima pensare di risolvere i dissidi che si registrano all'interno del suo stesso partito".

■ Chieste le dimissioni del primo cittadino

R. B.